



## PROGRAMMA ELETTORALE LEGA NORD ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI FOSSOMBRONE 2016



### PREMESSA

In un momento in cui molti demagoghi propongono ricette bellissime, in teoria, ma inapplicabili, per risolvere i problemi dei cittadini, occorre riscoprire l'importanza della POLITICA, intesa come servizio per le Polis e non come strumento di arricchimento o potere personali o per gruppi di interessi.

Fare Politica significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini. È un'affermazione che sembra scontata, ma che al contrario – se ci si riflette meglio – appare quantomeno calpestata nel suo significato originario, soprattutto in questi ultimi anni.

La Lega Nord, dove amministra, queste cose le fa ogni giorno, seguendo quello spirito di servizio – unicamente orientato al bene della propria Comunità – che da sempre ci contraddistingue. Non a caso i comuni a guida leghista sono tra i meglio amministrati. I comuni in dissesto appartengono per la quasi totalità ad altre aree geografiche e ad altri amministratori, che spendono più del giusto e poi chiedono, alla comunità nazionale, e soprattutto al Nord, contributi straordinari. Le tasse degli onesti e dei produttori vanno a ripianare i buchi dei cattivi amministratori, dei disonesti, dei clientelari, dei ladri veri e propri.

Questo è conseguenza di un “federalismo falso”, come quello realizzato dalla sinistra con la modifica del Titolo V della Costituzione, che ha decentrato le spese, ma mantenuto accentrate le entrate. Il contrario esatto di quel che accade in uno stato realmente federalista come la Svizzera.

Il Comune rappresenta il livello più vicino al cittadino ed è l'istituzione a cui i cittadini si rivolgono, in cui si riconoscono e si identificano. Un Sindaco, pertanto, è – a tutti gli effetti – l’“antenna” dei bisogni e delle necessità della propria Comunità.

Lo stretto legame che si instaura con il proprio territorio di appartenenza rappresenta la forza propulsiva, il vero valore aggiunto della Lega Nord. I territori – ed in particolar modo i Comuni – devono tornare ad essere considerati come luoghi attivi. Bisogna riprendere a pensare ai Comuni come luoghi dove si svolge quotidianamente la vita dei cittadini. Luoghi dove il cittadino vuole

vivere e bene (qualità della vita), ed in tranquillità (sicurezza per sé e per la propria famiglia).

Luoghi che, in sostanza, devono diventare lo spazio privilegiato per quella democrazia partecipativa che il nostro Movimento persegue, sempre e comunque.

Ecco perché le Elezioni comunali rappresentano, nel nostro sistema istituzionale, il momento di più alta partecipazione civica dei cittadini (non solo in termini di affluenza ai seggi). Questo perché il Comune, realtà presente nel Paese da centinaia di anni, è il luogo simbolo dove si manifesta la partecipazione democratica e la crescita sociale di una intera Comunità.

Il cittadino tende ad identificarsi nel Comune in cui vive. È portato ad interessarsi di ciò che lo riguarda direttamente. Da qui, da questa identificazione con il proprio Comune, nasce e matura una forte consapevolezza verso una più responsabile partecipazione diretta, con il proprio voto democratico, al miglioramento dell'attività amministrativa del proprio Comune, ed indirettamente al miglioramento della qualità della propria vita.

Si tratta di istanze che – anche per via del processo di globalizzazione in atto – esplodono con sempre maggiore forza nei contesti locali. E tutto ciò lo si vede, con estrema chiarezza, nel Comune e nel rapporto che si instaura con i cittadini i quali vogliono, solamente, poter concorrere, in prima persona, alla realizzazione di politiche pubbliche per il proprio territorio. La riscoperta, in tutta la sua valenza, del concetto di territorio è un elemento fondamentale per realizzare la cosiddetta prossimità e quindi per aumentare il tasso di democrazia esistente. Proprio per questo la Lega Nord crede che il Comune rappresenterà sempre di più lo spazio di democrazia locale su cui i cittadini andranno ad investire le proprie aspettative.

Ora, la realizzazione di un qualsiasi programma politico-amministrativo, come dovrebbe sempre avvenire, avrà il suo giusto valore se sarà accompagnata da azioni di potenziamento dei sistemi di comunicazione e da procedure di trasparenza e di costante informazione dei cittadini. Gli organi politici e l'apparato amministrativo di un Comune devono sempre avere come riferimento diretto e costante i cittadini, ai quali bisogna garantire la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni che ricadranno sulla Comunità, quindi su di loro.

Pertanto, il dialogo permanente e continuo con i cittadini dovrà sempre essere un impegno prioritario per qualsiasi amministrazione leghista.

Un'amministrazione comunale guidata dalla Lega Nord dovrà, allora, cercare di attivare un **dialogo costante ed efficace con i propri cittadini**. Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita.

**La trasparenza, quindi, dovrà rappresentare il principio-guida per tutta la macchina amministrativa, quella trasparenza che la Lega Nord chiede a FOSSOMBRONE e che, invece, in più occasioni, è stata negata.**

Un comportamento che poi permetterà di coinvolgere – nel limite delle possibilità fornite dalla Legge – i cittadini nelle scelte più importanti per il Comune.

A questo proposito, il Comune dovrà diventare un catalizzatore di processi volti all'innovazione in generale, cercando con gli strumenti a propria disposizione di facilitare l'accesso dei propri cittadini alle nuove tecnologie e alle più moderne modalità di comunicazione.

Un Programma per le Elezioni comunali, quindi, dovrà dare le giuste risposte che i cittadini chiedono. Risposte concrete, non semplici affermazioni di principio. Un Programma che dovrà essere, né più né meno, **un patto sottoscritto con i propri cittadini e con la propria Comunità**. Un patto che impegnerà i nostri rappresentanti ad operare solo ed esclusivamente nell'interesse dei propri cittadini e in cui si indicheranno gli impegni concreti da realizzare nel proprio mandato

amministrativo.

## La partecipazione popolare e lo strumento referendario

Uno strumento fondamentale per aumentare la partecipazione diretta dei cittadini allo svolgimento delle attività amministrative del Comune è il referendum comunale. Previsto come opzione attivabile dall'Amministrazione comunale (articolo 8 comma 3 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), acquista una indiscutibile forza democratica. Il tutto si traduce in un alto momento di coinvolgimento diretto dei cittadini nei processi di funzionamento dell'apparato comunale.



## BILANCIO

Il bilancio comunale è lo strumento cardine per la verifica della copertura finanziaria di ogni

iniziativa dell'ente locale e le decisioni di finanza sono le azioni finalizzate a garantire un bilancio in equilibrio e sostenibile finanziariamente rispetto agli obiettivi programmati. E' per questo motivo che le attività pianificate dall'Amministrazione comunale devono essere programmate in considerazione del livello di risorse a disposizione e razionalizzate nell'ottica di individuare quelle che permettono di aumentare il benessere complessivo al minor costo possibile.

Alla luce di tale premessa, la prossima legislatura amministrativa si apre all'insegna dell'incertezza generale: i vincoli di bilancio e le manovre sulla finanza locale rendono infatti l'azione amministrativa sempre più difficile.

E' per questo che è sempre più opportuno analizzare con estrema attenzione i costi sostenuti dall'amministrazione comunale per far fronte ai propri impegni e, allo stesso tempo, studiare nuove modalità per agire sulla leva delle entrate, nella consapevolezza che la finanza locale sarà necessariamente sempre meno dipendente dai trasferimenti statali e sempre più fondata, di contro, sulle capacità autonome di individuare entrate proprie. In questo senso, sarà di assoluta importanza la realizzazione di una serie di progetti innovativi diretti a favorire il consolidarsi di un sistema integrato tra servizi pubblici e privati garantendo a parità di risorse maggior efficacia ed un significativo incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi per i cittadini.

Non meno importante sarà l'**analisi della struttura organizzativa comunale**, ampliare il ricorso alla **misurazione dei risultati e degli obiettivi individuali e di gruppo**, indirizzando i compensi per produttività in funzione del merito e, soprattutto, al miglioramento dei servizi unitamente ad una loro maggiore fruizione. In particolare le logiche di intervento sul personale e le politiche retributive devono essere orientate ad una gestione che promuova equità ed efficienza organizzativa con l'unico obiettivo di erogare servizi efficienti, efficaci ed utili alla collettività.

In questo senso il **confronto con esperienze altrui è fondamentale: imitare o migliorare chi fa già bene (best practice) dovrà essere il motivo guida della nuova amministrazione forsempnese.**

Parallelamente verrà ridotto al minimo il ricorso alle consulenze ed incarichi esterni, valorizzando le risorse e professionalità interne.

Inoltre, a seguito delle più recenti riforme della pubblica amministrazione e del lavoro pubblico, le azioni e gli interventi della nuova Amministrazione vanno indirizzati ad orientare l'organizzazione comunale a realizzare prodotti e servizi destinati a creare valore per il cittadino/utente per le

associazioni e per le imprese. In questo senso, diventano prioritarie azioni come la razionalizzazione e la riorganizzazione dei servizi, il contenimento del costo del personale, il riconoscimento degli obiettivi conseguiti dalle unità organizzative e dei risultati raggiunti per merito.

## **Proposte**

Di seguito si riportano le linee di azione da attuare in merito al bilancio comunale:

1. Rivisitazione complessiva del piano delle opere dando priorità a quelle ritenute più strategiche e necessarie. Gli attuali e stringenti vincoli del Patto di Stabilità impongono un monitoraggio costante ed attento delle risorse a favore dell'ente per non incorrere nella situazione di vedersi impediti a pagare i debiti od incorrere in pesanti sanzioni. Una pianificazione più attenta e sostenibile è condizione infatti imprescindibile oggi per un ente locale per governare in modo efficace gli investimenti pubblici, anche in ragione delle eventuali possibilità di sgravio concesse (Patto verticale o orizzontale).
2. Imposte locali. Definizione a quadro normativo vigente di politiche fiscali in grado di rimodulare la tassazione locale per particolari categorie di immobili, anche in considerazione della loro classificazione catastale o della loro localizzazione; finalizzazione di agevolazioni legate a indicatori di reddito ovvero sulla base di criteri scelti dall'ente (soggetti con grave disabilità; titolari di assegni sociale; abitazione con un unico occupante).
3. Valorizzazione degli immobili. Verifica della possibilità di valorizzare ulteriormente i beni immobili all'attivo e/o di metterli a reddito ovvero, qualora non economicamente sostenibili, procedere alla loro dismissione.
4. Riorganizzazione dipendenti comunali. Analisi delle potenzialità legislative vigenti in modo da ridurre l'onere a carico dell'ente in termini di costi gestionali attraverso maggiore flessibilità di orario, potenziamento degli strumenti informatici e delle nuove tecnologie digitali ed on-line.
5. Riduzione Costi. Analisi delle singoli voci di costo di spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere così importanti risparmi di spesa; implementazione di una contabilità gestionale per singole aree funzionali in modo da evidenziare sacche di inefficienza e costi dei singoli servizi. Ciò per garantire una maggior chiarezza e trasparenza sia interna che esterna delle risorse finanziarie e dei costi sostenuti dall'amministrazione.
6. Funzioni associate. Definizione dell'esercizio in forma associata delle funzioni con i Comuni limitrofi, in coerenza con il quadro normativo vigente, senza rinunciare alla propria autonomia ma assicurando un maggiore livello di efficienza nei servizi, permettendo così di mantenere in ordine i saldi di bilancio dell'ente.
7. Potenziamento nella ricerca di nuovi finanziamenti. Implementazione di progetti e per la partecipazione a bandi di finanziamento, in particolar modo a livello europeo, in grado di veicolare risorse economiche necessarie per lo sviluppo territoriale locale.
8. Implementazione di Patti territoriali, soprattutto in ambito di energie rinnovabili allo scopo di rivedere il patrimonio edilizio e il fabbisogno energetico, agevolando le imprese con economie di scala nel costo dei fattori energetici e sgravando i costi della bolletta energetica dei contribuenti.
9. Ottimizzazione ed efficientamento energetico degli immobili e uso più razionale dell'energia per permettere forti risparmi economici nella gestione energetica delle strutture comunali.

## **SERVIZIO ANTI SPRECHI, DISSERVIZI e ABUSI (S.A.S.D.A)**

Verrà istituito – anche con la collaborazione occasionale di agenzie investigative private – un servizio contro sprechi e disservizi e abusi che riceva, vagli, accerti e documenti segnalazioni circostanziate di disservizi non occasionali, indebite percezioni di contributi, assenteismo, sprechi, o quant'altro di simile, per proporre al sindaco e/o ai competenti uffici correttivi e, se del caso, sanzioni a carico dei responsabili





## SERVIZI SOCIALI

### **La famiglia naturale deve essere al centro dell'azione amministrativa.**

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. La Lega Nord riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, fonda la propria azione politica sul suo sostegno.

La famiglia svolge, infatti, funzioni di natura sociale, di protezione e di cura, contribuendo così, in maniera determinante, al benessere ed allo sviluppo armonico dei suoi componenti. Il nucleo familiare agisce da sistema di protezione nei passaggi cruciali delle fasi del ciclo di vita e diventa anche una risorsa fondamentale per la comunità stessa, perché riesce ad attivare al proprio interno una solidarietà fra generazioni, favorendo l'inclusione di soggetti a rischio di esclusione.

È anzitutto il luogo della nascita, il luogo in cui il bambino viene al mondo, quel bambino che garantisce il ricambio intergenerazionale e il futuro stesso della società. L'istituzione familiare esercita, inoltre, la funzione di tutela a favore di minori, anziani, ammalati e persone diversamente abili. La famiglia è, infine, chiamata a svolgere funzione di servizio nel lavoro di cura, nell'impegno educativo, nello sviluppo degli atteggiamenti e nelle scelte morali.

Il Comune ha inoltre il compito di valorizzare al massimo, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale, il ruolo delle famiglie associate e del privato sociale.

Nodo primario della politica della Lega Nord è tutelare le famiglie in tutti quei servizi e interventi a domanda individuale in cui spesso si trovano prevaricati, se non addirittura esclusi, a causa di un'ondata migratoria che si riversa sul sistema di servizi sociali cittadini.

In questo senso intendiamo modificare tutti i regolamenti attuativi dell'assegnazione dei servizi, anche riguardo le tariffe e le eventuali esenzioni, privilegiando le famiglie e i cittadini residenti da più tempo nel territorio comunale.

Nel merito delle iniziative concrete di sostegno ai giovani nuclei familiari, reputiamo importante istituire un contributo economico ai nuovi nati, figli di cittadini italiani che risiedono nel Comune da un certo numero di anni. E' fondamentale anche regolamentare l'accesso all'edilizia pubblica rivedendone i parametri e privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune.

Particolare attenzione va riservata anche alla lotta ai finti bisognosi, soggetti cioè che avvalendosi di documentazione mendace o simulando situazioni fittizie usufruiscono di benefici indebitamente, sottraendoli in toto o in parte ai veri aventi diritto.

Iniziative strategiche per la promozione e la valorizzazione della famiglia che intendiamo sostenere attraverso l'amministrazione comunale sono:

1. l'istituzione di facilitazioni, vincolate da parametri di reddito, per l'accesso ai servizi pubblici locali per particolari categorie come famiglie con figli, persone con disabilità, famiglie monoparentali;
2. il potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà attraverso l'incremento del numero dei consultori familiari in collaborazione coi distretti sociosanitari;
3. l'istituzione del servizio di mediazione familiare pubblico e gratuito, al fine di contenere la conflittualità familiare;
4. la promozione dell'associazionismo familiare cittadino, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

5. Implementare un sistema di massima trasparenza, tracciabilità e verificabilità che, nel rispetto della privacy, consenta a qualsiasi cittadino di sapere quanto, quando, come e per che cosa si spendono risorse nel settore dei servizi sociali.

### **Asili nido e servizi per l'infanzia**

Gli asili-nido e, più in generale, i servizi per l'infanzia sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. L'amministrazione deve pertanto incrementare gli investimenti per questo aspetto nevralgico delle politiche sociali. Oltre al sostegno alla rete pubblica dei nidi cittadini, riteniamo fondamentale finanziare interventi di accoglienza di minori, in età prescolare, attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche, nonché in collaborazione con il mondo imprenditoriale e, in particolare:

1. **istituzione di nidi - famiglia** e ogni altra forma che ampli l'offerta degli asili - nido, tra cui anche l'attività delle "**madri di giorno**" ("Tagesmutter", donne che accudiscono presso il proprio domicilio contemporaneamente più bambini);
2. organizzazione di ludoteche per minori accompagnati da un familiare, sostenendo e favorendo
3. la possibilità delle persone anziane di prendersi cura dei bambini, in ambito comunque protetto e supportato da operatori;
4. stipula di convenzioni con associazioni per l'organizzazione di strutture per l'infanzia, anche solo per alcune ore al giorno, nell'ottica di favorire le forme di lavoro part – time;
5. stipula di convenzioni con il tessuto imprenditoriale per l'organizzazione di nidi aziendali e interaziendali a favore dei figli dei lavoratori, ma aperti al territorio rispetto alle reali esigenze delle famiglie.

### **Minori**

La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari, in quanto i bambini costituiscono il futuro della nostra città.

1. Anello debole della società è più che mai l'adolescenza. Per quanto riguarda gli interventi di prevenzione del disagio degli adolescenti, intendiamo introdurre l'educatore di territorio, una figura professionale specializzata, che può divenire un primo referente per i ragazzi e le loro famiglie per affrontare le frequenti problematiche legate alla crescita della persona, all'apprendimento, al rischio di abbandono scolastico e alla socializzazione degli adolescenti. Questo servizio può rappresentare un importante filtro verso eventuali servizi specialistici.
2. E' opportuno strutturare una proposta di spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale) e ricreative, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione.
3. Va incrementata la proposta di servizi vacanza per minori, vanno incentivate e valorizzate le esperienze educative, ludiche e culturali, approfondendo le tradizioni, i valori artistici ed ambientali del territorio.
4. Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.

### **Persone anziane**

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali: risulta quindi necessario e urgente incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico, ma anche in materia di attività ricreative e iniziative mirate di tipo culturale e sociale. Fortunatamente il Paese è sempre più caratterizzato da una crescente presenza di popolazione longeva, in molti casi in

ottimo stato di salute e in questo senso le persone della cosiddetta "terza età" sono anche, e sempre di più, una risorsa viva ed insostituibile per il benessere della nostra città.

In quest'ottica gli ambiti di maggiore impegno risultano:

1. l'incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società (spazi dedicati all'interno dei vari quartieri, collaborazione con le circoscrizioni per iniziative di tipo culturale e sociale, convenzioni speciali al fine di sviluppare progetti che favoriscano il contatto tra diverse generazioni);
2. l'istituzione di supporti e provvidenze per i nuclei familiari al fine di favorire il mantenimento della persona anziana al proprio interno, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione, spesso da correlare alla caduta in sindromi depressive e allo sviluppo di processi di decadimento fisico e psichico;
3. la creazione di centri diurni per anziani, anche parzialmente autosufficienti;
4. lo sviluppo di un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma;
5. la sempre maggiore promozione, in collaborazione con le ASL, di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare

### **Persone diversamente abili**

I disabili sono spesso dimenticati quando si parla di vita indipendente: vi sono ancora troppi marciapiedi impraticabili per una carrozzella. Molti edifici pubblici e privati inaccessibili ed un servizio di trasporto pubblico spesso carente in tema di mobilità.

Compito prioritario dell'amministrazione comunale è differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti disabili in stato di gravità, valorizzando massimamente le famiglie che li hanno in cura. L'obiettivo principale è di migliorare la qualità di vita di tutti i disabili, tanto da poter favorire, ogniqualvolta possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

**Le associazioni di disabili dovranno essere sempre consultate e coinvolte nelle proposte ed elaborazione di progetti.**

**In parallelo, anche a Fossombrone, sempre nel rispetto della privacy, occorrerà migliorare la trasparenza e la verificabilità di tutte le azioni e risorse impiegate, affinché siano evitate odiose forme di discriminazione o privilegio.**

**Dovrà essere possibile poter verificare che ciascuno abbia quanto gli spetta e che nessuno goda di trattamenti particolari, in positivo o in negativo.**

Alcune delle nostre indicazioni principali sono:

1. abbattimento delle barriere architettoniche;
2. miglioramento delle strutture diurne di accoglienza e attenzione specifica alle case famiglia per minori e adulti;
3. finanziamento di progetti, a vario livello, miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente, con specifico riferimento ad appartamenti di edilizia pubblica accessibile e con implementazione di progetti di vivibilità della casa per persone in stato di gravità;
4. potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare integrata;
5. istituzione di "servizi di sollievo" per le famiglie con persone disabili che predispongano un'accoglienza flessibile;

6. sviluppo di progetti di soggiorni climatici per disabili, integrati con animazione e attività motoria;
7. programmazione di attività di atelier di tipo artistico, con la predisposizione dell'integrazione fra persone normodotate e disabili;
8. attività motoria generica e promozione di attività sportiva vera e propria per persone con handicap.

### **Servizio di Pronto intervento Disabili (SPID)**

Pronto intervento disabili significa la possibilità di sopperire a semplici necessità primarie in tempi reali. Va quindi creata, in collaborazione con il volontariato, una struttura operativa in grado di far fronte a situazioni non prevedibili da parte di chi assiste la persona con disagio psichico grave o con gravi difficoltà motorie. Questo si concretizza nell'aiuto per piccole esigenze come l'acquisto di farmaci, la spesa o il semplice accompagnamento a visite o passeggiate.

Inoltre, la rete dei parcheggi dedicati alle persone con ridotta capacità motoria è spesso carente. Va valutata una presa in esame delle esigenze dei disabili residenti nel Comune e, per i detentori di permesso, si potrebbe stampare uno stradario che indichi la dislocazione dei parcheggi. Va inoltre attivata una campagna di sensibilizzazione, che chiarifichi l'importanza del rispetto degli spazi contrassegnati ed un controllo a tappeto dei permessi contraffatti o detenuti indebitamente. Va di pari passo incrementata la lotta agli abusi del contrassegno disabile da parte di soggetti che disabili non sono.

### **Giovani**

I giovani necessitano oggi più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi, che determinate tensioni sociali mettono di continuo a rischio e di un rafforzamento della propria identità culturale. In questo contesto, in collaborazione con i vari livelli istituzionali, il Comune può strutturare un adeguato programma di tutela della fascia giovanile, teso a promuovere:

1. analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani anche tramite l'istituzione di un Osservatorio permanente sulla condizione giovanile;
2. interventi per l'inserimento sociale e la partecipazione dei giovani;
3. prevenzione dei percorsi della devianza giovanile e dei processi di emarginazione giovanile;
4. sviluppo delle varie forme dell'aggregazione, dell'associazionismo e della cooperazione giovanile ;
5. azioni di confronto sulle tematiche giovanili e sulla metodologia e sperimentazione degli interventi;
6. politiche volte al sostegno ed allo sviluppo dell'identità dei giovani sul piano socio - culturale e della partecipazione attiva ai Programmi Comunitari di mobilità e formazione, favorendo e sostenendo l'aggregazione giovanile.
7. incentivazione di attività artistiche di vario tipo (musicale, pittorico, letterario, teatrale ecc. ) soprattutto mediante messa a disposizione di spazi, organizzazione di eventi e collaborazione di persone esperte che possano trasferire le proprie conoscenze ai giovani artisti.

### **Volontariato**

La Lega Nord è fermamente convinta del fatto che le associazioni di volontariato compiano un elevatissimo ed insostituibile servizio nei confronti della collettività e delle comunità locali: tale funzione sociale, nel momento in cui valorizza la dignità di quei cittadini che si trovano per diverse ragioni in condizioni di svantaggio sociale, contribuisce, nel contempo, a qualificare il nostro territorio con quelle caratteristiche di civiltà e solidarietà che lo hanno contraddistinto nel corso dei secoli.

Di seguito vengono dettagliate alcune iniziative considerate prioritarie:

1. partecipazione del volontariato organizzato ai lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali attinenti il servizio socio-sanitario comunale;



2. diffusione in scuole e uffici comunali di manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;
3. istituzione del numero unico del volontariato a cui gli aspiranti volontari possono rivolgersi per ottenere l'elenco delle associazioni accreditate ed operanti sul territorio divise per settore d'intervento. Lo stesso numero può fungere da punto di incontro tra aspiranti volontari e associazioni nonché fornire agli utenti cittadini informazioni sui servizi presenti nella propria zona;
4. sostegno alle associazioni legate da un maggior numero di anni alla territorialità del Comune;
5. specifico riconoscimento comunale per le associazioni di volontariato che si sono contraddistinte maggiormente sul territorio per la loro opera sociale;
6. tessera del volontario che consenta allo stesso di poter accedere a condizioni privilegiate in teatri o altre strutture comunali di cultura e spettacolo;
7. valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese che hanno contribuito alle attività di volontariato che operano sul territorio comunale;
8. localizzazione e individuazione del posizionamento delle varie ambulanze sulle strade del Comune da cui partono per le varie missioni;
9. assegnazione privilegiata in locazione o in comodato alle Onlus di locali di proprietà comunali.

### **Lotta contro la dipendenza da alcool e droga - combattere la cultura dello "sballo"**

La Lega Nord rigetta l'uso di ogni tipo di droga e la cosiddetta "cultura dello sballo"

Non è istituzionalizzando la droga e inglobandola nella logica del quotidiano che la si sconfigge, ma si tratta invece di ostacolarne con ogni mezzo la diffusione e sostenere coloro che la contrastano come le Forze dell'Ordine, i S.E.R.T. e le comunità di recupero. Lo "sballo" ottenuto con stupefacenti e/o alcool consumato oltre misura è diventato, per molti giovani, un vero e proprio modo di vivere il tempo libero ed in particolare i fine settimana, con rischi gravissimi per se e per gli altri ed incremento di quel sottobosco criminoso legato allo spaccio di stupefacenti.

Bisogna combattere, anche sul piano culturale, questa tendenza.

In quest'ottica intendiamo:

1. incentrare le strategie di lotta alla tossicodipendenza sui quattro livelli fondamentali: prevenzione, informazione sui rischi, cura e riabilitazione, con particolare riguardo alle comunità terapeutiche;
2. strutturare interventi di sostegno per le famiglie ove sia presente un soggetto dipendente da sostanze stupefacenti;
3. promuovere campagne di informazione basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe classiche e "nuove droghe"), orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi connessi;
4. programmare azioni d'intervento che siano orientate a tutelare, in particolare, le fasce sociali a più elevato rischio di dipendenza da sostanze stupefacenti;
5. incentivare l'assunzione da parte di ciascuno di concreti comportamenti sociali di mutuo aiuto, diretti a promuovere stati di "sobrietà e libertà" da sostanze psicoattive;
6. favorire la possibilità di scelta di tutte le opzioni terapeutiche disponibili e contemporaneamente incoraggiare, tramite una corretta informazione, scelte consapevoli e responsabili volte al recupero globale della persona;
7. favorire il coordinamento con le forze dell'ordine in tutte le attività tese alla scoperta, al controllo ed al contrasto dello spaccio di droga e del riciclaggio del denaro di provenienza illecita. ;
8. strutturare programmi specifici di prevenzione in collaborazione con le istituzioni scolastiche, all'insegna della "tolleranza zero" in materia.
- 9.



## ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT

### Istruzione

La scuola rappresenta la colonna portante di ogni Comunità, e per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale, e per questo motivo è necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale del nostro Territorio; vogliamo quindi costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

Una scuola a misura d'uomo e considerata come risorsa strategico-economica deve coinvolgere il cittadino nell'istruzione e nella formazione, fornendogli gli strumenti necessari a preservare la propria identità proiettandola verso il futuro.

L'Amministrazione comunale ha dunque il dovere di occuparsi dei propri cittadini sin dalla più tenera età; per questo consideriamo importanti quelle iniziative destinate al potenziamento di asili nido e scuole dell'infanzia (le ex scuole materne), per garantire una fattiva collaborazione tra istituzioni locali e famiglie residenti alle quali verrà garantita la precedenza nella fruizione del servizio.

La Lega Nord da sempre si impegna per favorire una sana concorrenza tra pubblico e privato nel sistema scolastico, per rendere effettivo il diritto di scelta delle famiglie, garantendo finalmente alle stesse piena libertà sul mercato dell'istruzione e della formazione. Chiunque, indipendentemente dal proprio reddito, deve poter frequentare il tipo di scuola che meglio si addice ai propri principi etico- morali-religiosi, per dare a tutti la possibilità di elevarsi sia culturalmente che socialmente. Diventa quindi molto importante valorizzare il ruolo svolto dalla scuola non statale sul territorio comunale, incentivando la possibilità che soggetti scolastici non statali possano esistere e funzionare, aumentando così la libertà di scelta dei cittadini. Sarà quindi necessario dialogare con i diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza (scuole private, associazioni familiari, parrocchie e oratori), nella consapevolezza del ruolo importante che svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.

Saranno potenziati e resi più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune quali ad esempio il trasporto degli alunni, servizio mense scolastiche, all'interno delle quali verranno distribuiti in prevalenza alimenti prodotti localmente. Non verrà accettata la variazione di menu standard per venire incontro a strumentali pretese etniche. Chi, per qualsiasi ragione non si ritenga soddisfatto del menu programmato per tutti gli altri, avrà l'onere di provvedere a proprie cure e spese a menu alternativi.

Particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.

Per quanto riguarda la civica biblioteca occorrerà potenziare iniziative di lettura e/o ricerca – rafforzando la collaborazione e le sinergie culturali con scuole ed università.

La manutenzione degli edifici scolastici dovrà essere effettuata sulla base di un programma quinquennale di interventi ed investimenti e non in via occasionale o accidentale. Gli investimenti nell'edilizia scolastica saranno mirati ad una tempestiva e programmata manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi limitrofi. Particolare attenzione sarà riservata alle nuove tecnologie, ai laboratori didattici, agli arredi e alle strutture per la pratica sportiva.

La bandiera del Comune sarà visibile su tutte le nostre scuole, quelle di nuova costruzione saranno intitolate a cittadini benemeriti che abbiano dato lustro alla città di Fossombrone.

La nostra Amministrazione si impegnerà quindi a fornire una scuola attenta e vicina ai propri ragazzi e alle loro famiglie; offrendo agli stessi una migliore **conoscenza della propria identità** personale sarà possibile reagire alle continue pressioni “globalizzanti” che arrivano dall'esterno. Cultura.

Il Comune si farà parte attiva per incentivare tutte quelle forme di valorizzazione e conservazione della “cultura forsemprenese” (teatro in lingua locale, manifestazioni e rievocazioni storiche, convegni sulla identità ecc. ), intesa come cultura tradizionale. Le compagnie teatrali esistenti dovranno essere aiutate a svolgere sempre meglio il proprio lavoro artistico.

La nostra “società ideale” pone al centro la Persona con i suoi bisogni, le sue aspirazioni e il suo il diritto alla felicità. Per raggiungere questo scopo è certamente necessario iniziare dalla cultura, che è all'origine di ogni azione e sovrintende allo sviluppo equilibrato della società; la cultura è la “vestale del tempo” della storia e della tradizione, e fornisce la chiave per capire il passato, vivere il presente e delineare il futuro attraverso lo sforzo creativo degli artisti.

Per questo motivo tutto quanto attiene alla cultura e all'arte ha bisogno di cura, di protezione e di rispetto. Se la cultura non viene protetta e non le si permette di esprimersi con libertà, può diventare suo malgrado veicolo di messaggi sbagliati e di profonde ingiustizie, specie se manipolata da uomini e partiti senza scrupoli. La cultura è sinonimo di libertà, e per questo è invisa dai tiranni che la temono e provano, con provvedimenti repressivi, a soffocarne le voci più autorevoli condizionandole attraverso il ricatto economico, professionale e morale.

La propria storia e la propria cultura fanno dunque di ogni Comunità un prezioso bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa. Un Comune guidato dalla Lega Nord ha l'obiettivo, in ambito culturale, di riscoprire le peculiarità del proprio territorio, numerose ed affascinanti ma spesso considerate di secondo piano rispetto a forme di espressione artistica e culturale provenienti da zone a noi estranee.

**E' importante considerare la cultura non un costo ma un vero investimento per l'Amministrazione comunale, in ottica turistica ma soprattutto a livello di immagine per quel Comune che decide di occuparsene in modo serio ed intelligente.**

Non mancheranno certamente le occasioni di confronto con forme di espressione artistica contemporanee, poiché dal confronto tra tradizione locale ed innovazione può nascere nel cittadino una migliore consapevolezza della cultura e delle sue trasformazioni nel corso del tempo.

Saranno inoltre concessi aiuti ed incentivi a quelle associazioni locali – che nei limiti del possibile e nel rispetto delle loro autonomie, dovranno cercare di riunirsi, per evitare il fenomeno dei c.d. “finanziamenti a pioggia” che dando poco a tanti, molto spesso, non riescono a raggiungere gli obiettivi prefissati

La nostra Amministrazione sponsorizzerà e favorirà per quanto di competenza le iniziative e le feste “popolari” in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la socializzazione tra i cittadini, opponendosi a quella cultura “televisiva” che tende a rinchiudere l'individuo nel privato della propria abitazione.

La nostra Amministrazione promuoverà una politica culturale in armonico equilibrio tra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto.

La cultura rappresenterà dunque un elemento fondamentale della nostra Comunità: la sua valorizzazione, nel pieno rispetto della tradizione ma anche in una contemporanea prospettiva di innovazione, costituirà un valido strumento per promuovere l'intero Territorio e diffonderne la

conoscenza anche al di fuori dell'ambito locale.

### **Sport: valorizzazione e partecipazione nella programmazione delle associazioni sportive cittadine**

Lo sport è oggi un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni ed incidenze; lo sport deve sempre essere affiancato alla cultura poiché esprime una manifestazione di comportamenti e di valori collegati ad una attività umana imprescindibile, quella motoria, caratterizzata dal gioco, dalla competizione e dalla regola. Praticare cultura sportiva significa allora proporre ed attuare un modello di cultura in cui l'uomo è sempre in primo piano e lo sport, con le sue dimensioni di movimento, di gioco, di competizione e di regole, contribuisce alla sua crescita evitando le pur sempre possibili degenerazioni.

Una vera e sana cultura sportiva deve escludere ogni strumentalizzazione e ogni asservimento a fini e obiettivi estranei a quelli propri dello sport, il cui esercizio è vera scuola di salute, di igiene mentale, di autodominio, di lealtà, di socialità e di disciplina.

Praticare sport aiuta i giovani anche ad arricchirsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo di carattere sia esterno (come le varie forme di violenza e di terrorismo), che interno (come la droga).

Lo sport appare quindi innanzitutto uno stile di vita che riveste interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani, ma anche per gli adulti può rappresentare una forma di realizzazione personale attraverso la pratica diretta o l'assunzione di responsabilità sul piano promozionale ed organizzativo. Non abbiamo paura di affermare che molti soggetti trovano, attraverso la socializzazione sportiva, il modo di realizzare una vocazione educativa ed una particolare forma di partecipazione sociale.

L'amministrazione della Lega Nord farà il possibile per concedere aiuti e sgravi fiscali alle associazioni sportive dilettantistiche, che da sempre consideriamo fondamentali per il loro ruolo di alta utilità sociale. Questi aiuti si sono tradotti in maggiori possibilità di sponsorizzazione da parte di società e privati, minori imposte e tasse per le associazioni, detassazioni per i premi ricevuti dagli atleti, migliori possibilità di accesso ai fondi destinati al miglioramento e all'acquisto delle strutture sportive.

In un momento come l'attuale, nel quale i nostri giovani vengono continuamente sollecitati da modelli di comportamento nocivi e scorretti, la nostra Amministrazione garantirà una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio, sostenendo ulteriormente le attività delle associazioni sportive legate al volontariato.

Ora che finalmente le associazioni sportive dilettantistiche sono in grado di vivere e non più di "sopravvivere", tocca all'Ente Locale rivestire il ruolo più importante. In quest'ottica le strutture sportive dovranno costituire spazi di aggregazione, soprattutto nelle zone più disagiate nelle quali i punti di riferimento sociali sono pochi.

Sarà altresì utile il collegamento tra attività sportive e programmi di valorizzazione turistica e riscoperta storica, con riferimenti eventuali ai giochi del passato tipici dei nostri luoghi, in grado di infondere nel cittadino il senso di appartenenza alla propria Comunità. Cercheremo inoltre di incentivare la diffusione popolare e giovanile dello sport con tornei o campionati cittadini, manifestazioni sportive o collegate all'ambiente, in grado di attirare anche chi abitualmente non frequenta gli impianti sportivi, con l'obiettivo di aumentare la socializzazione e favorire la riappropriazione degli spazi urbani.

Ogni decisione in materia di sport sarà assunta e programmata previa consultazione con le varie associazioni.

Il ruolo di assessore allo sport dovrà essere ricoperto da una figura scelta tra una terna di persone



persone di particolare esperienza e competenza segnalate e/o elette dalle associazioni cittadine.



## **SICUREZZA, ORDINE PUBBLICO E IMMIGRAZIONE**

### **Premessa**

La sicurezza, e il conseguente benessere dei propri concittadini, deve essere uno degli obiettivi prioritari del futuro Sindaco. Il drammatico aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenti, inaspriti dal momento attuale di crisi economica e dalla assoluta mancanza di serie politiche carcerarie e di contrasto alla criminalità degli ultimi tre Governi, Monti, Letta e Renzi è uno dei problemi che i nostri amministratori non possono esimersi dall'affrontare e contrastare con ogni strumento a loro disposizione.

Una città pulita e sicura è anche viva, e sicuramente, sotto altro profilo, rappresenta un incentivo all'economia locale, perché incoraggia la vita di sera, notturna e il turismo. La criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società e l'amministrazione rimangono indifferenti ad essa e qui trova terreno fertile.

I dati ufficiali parlano di un aumento esponenziale negli ultimi due anni dei reati c.d. predatori, ossia quelli che colpiscono direttamente i beni personali dei cittadini, come furti, rapine, scippi: si è calcolato un furto in abitazione al secondo, per un totale di oltre 279 mila case svaligate all'anno e un aumento dei furti a domicilio del 114% negli ultimi dieci anni.

### **Sicurezza e ordine pubblico**

Premesso che la sicurezza in generale non è compito specifico del Comune ma dello Stato, la sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini e, a fronte di un aumento della micro criminalità diffusa e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini medesimi, è necessario approntare strumenti e risposte adeguati, anche a scopo preventivo.

Il Sindaco può farsi promotore di iniziative in collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine. Deve inoltre assicurare alla polizia locale gli strumenti adeguati anche al fine di promuovere forme di collaborazione in materia di sicurezza urbana e stradale con i Comuni limitrofi attraverso "patti locali".

Il problema della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico necessitano del coinvolgimento e dell'interesse di tutti i soggetti istituzionali, dalle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza) fino ad arrivare alla partecipazione anche dei cittadini e delle associazioni di volontariato nel monitoraggio e segnalazione di tutti i fenomeni che possono peggiorare le condizioni di vivibilità dei singoli quartieri.

Dunque, ove possibile e non ancora presente, è necessario affiancare telecamere alla figura del vigile di quartiere, a cui sia assicurata una formazione specifica da parte del personale della polizia locale, mentre, nelle zone più esposte ai fenomeni criminali, procedere alla richiesta dell'impiego di forze militari per il controllo del territorio.

Al fine di contrastare situazioni di degrado e insicurezza, è altresì necessario assicurare, anche in collaborazione con i proprietari, il controllo dei siti ed edifici pubblici o privati, oggi disabitati o inattivi, al fine di evitare che ivi possano insediarsi soggetti senza fissa dimora o clandestini.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale, che di fatto ha abrogato la possibilità di adottare ordinanze anche non contingibili e urgenti, la riformulazione del Regolamento di polizia è lo

strumento che comunque consente una maggiore efficacia nelle azioni di contrasto della prostituzione su strada, dell'accattonaggio molesto e dell'abusivismo commerciale.

**Con particolare riguardo a questo ultimo punto, la lotta contro ogni forma di abusivismo commerciale, anche ambulante, e la sua eliminazione con azioni di controllo costanti ed energiche, ha anche come conseguenza quella di tutelare le attività commerciali locali, soprattutto in questo periodo di crisi economica in cui sono in grande difficoltà.**

E' quindi necessaria una puntuale verifica delle disposizioni che disciplinano la materia del commercio così come l'osservanza delle norme urbanistiche e sanitarie, anche in collaborazione con le ASL, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza. Una maggiore vigilanza e un controllo accurato di tutte le richieste di licenze commerciali rappresentano validi strumenti per scongiurare l'impianto sul proprio territorio di imprese paravento per attività illecite o per il riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose.

Occorre poi predisporre una rigorosa regolamentazione e un costante controllo dei centri massaggio e dei phone center o call centers.

In tema di prostituzione, occorre avviare un sistema di collaborazione con i Comuni confinanti e mettere in atto azioni mirate di contrasto e di prevenzione della prostituzione in strada.

I Comuni possono poi programmare altri interventi per prevenire situazioni di rischio o degrado urbano, come ad esempio potenziare l'illuminazione pubblica, innanzitutto nei parchi e nei giardini, in prossimità di fermate dei mezzi pubblici ed in luoghi periferici particolarmente a rischio, dove predisporre anche colonnine di pronto intervento per la richiesta di soccorso.

Per quanto riguarda la sicurezza del trasporto pubblico locale, deve essere rafforzato il controllo a bordo dei mezzi pubblici, anche con il coinvolgimento delle forze dell'ordine, con particolare attenzione alle tratte e agli orari considerati più a rischio, e mediante l'installazione di sistemi di video sorveglianza sull'intero parco veicolare o a particolari fermate nelle zone più pericolose o periferiche.

Con riguardo ai sistemi di video sorveglianza sul territorio comunale, oltre alla possibile erogazione di contributi per la loro installazione, occorre potenziare la loro presenza sul territorio e promuovere forme di coordinamento tra i sistemi già esistenti. Al fine di raccogliere denunce e segnalazioni in materia di sicurezza stradale e urbana può essere istituito un apposito Sportello o "Ufficio Sicurezza" comunale che collabori con le forze dell'ordine, al fine di meglio finalizzare gli interventi sul territorio.

Considerato l'aumento delle aggressioni e **violenze specie nei confronti delle donne ed anziani**, si può prevedere l'organizzazione, tramite l'ausilio di istruttori qualificati, di specifici "corsi di anti-aggressione femminile".

Mentre con riguardo al fenomeno, anche esso in aumento, delle truffe ai danni della popolazione anziana, avviare forme e campagne di sensibilizzazione e informazione mirate anche a scopo preventivo.

Sempre in tema di prevenzione, particolare attenzione dovrà essere dedicata al contrasto alle dipende da gioco (ludopatia), all'uso di droghe, abuso di alcool e fenomeni di tossicodipendenza, in collaborazione anche con le associazioni locali.

## **Immigrazione e nomadi**

Un'amministrazione Lega Nord si contrappone fermamente al fenomeno dell'immigrazione irregolare, ponendo come obiettivo l'allontanamento degli immigrati clandestini, irregolari, che non hanno reddito, che non hanno un lavoro regolare e che non rispettano le nostre regole, e contro

ogni forma di sfruttamento di uomini, donne e bambini.

Le iniziative da attuarsi:

- comunicazione ai cittadini dei reati nei quali si incorre dando ospitalità od alloggio a clandestini,
- potenziamento della Vigilanza municipale in modo tale che, nel corso delle attività di verifica, si richieda l'esibizione del regolare permesso di soggiorno,
- segnalazione alle competenti Autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, della condizione irregolare dello straniero o di cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea per l'eventuale adozione dei provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato (art. 54 TUEL così come modificato dalla Legge 125/2008 art. 6)
- controlli sulle residenze e sulla celebrazione di matrimoni (nel caso di coinvolgimento di immigrati irregolari).

La questione dei campi nomadi deve essere affrontata con determinazione e chiarezza anche per dare tranquillità ai cittadini. Al fine contrastare il fenomeno dell'insediamento abusivo di carovane di nomadi nel territorio comunale, con conseguenti disagi per la cittadinanza, sarà vietata la sosta di tali veicoli in determinate località o vie del Comune e comunque fuori degli spazi a ciò destinati o consentiti, procedendo allo sgombero immediato delle aree occupate abusivamente.

Contrari all'utilizzo di qualsiasi finanziamento pubblico per il pagamento di utenze o di nuovi campi, occorrerà, anche in linea con le normative esistenti, procedere a periodici controlli nelle aree autorizzate, per la verifica sia delle condizioni socio-sanitarie, a tutela soprattutto dei minori, sia della sussistenza delle condizioni per la permanenza nel nostro territorio delle persone ivi residenti, anche se cittadini comunitari. Dovranno essere accertate la disponibilità delle risorse economiche sufficienti al soggiorno nonché l'adozione dei provvedimenti di allontanamento per motivi di ordine pubblico e di pubblica sicurezza, e procedere al rimpatrio dei soggetti privi dei requisiti.



## TERRITORIO

**Un territorio più vivibile**

La Lega Nord ha sempre ritenuto centrale il tema del rispetto della nostra terra e questo obiettivo si può raggiungere conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio. L'impegno degli amministratori locali per quanto riguarda i settori dell'urbanistica e delle infrastrutture deve andare proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana ed ambientale, nell'interesse della comunità residente.

Crediamo che l'amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche il tema della qualità, della bellezza architettonica e del risparmio energetico, deve tornare, come era un tempo, al centro dei programmi politici. Una città più bella e più sicura, con maggiori spazi verdi fruibili da tutti e con adeguate e moderne strutture pubbliche va a vantaggio non solo dei residenti ma anche dello stesso mercato edilizio.

Non si può più pensare alle trasformazioni urbanistiche solo in termini di aumento degli indici di

edificabilità: questo sistema distorto della trasformazione, che purtroppo ha caratterizzato anni e anni di cattiva urbanistica italiana, ci ha lasciato in eredità paesi e città invivibili e tristi, con servizi alquanto carenti e diminuzione progressiva della qualità ambientale.

La Lega Nord ritiene, viceversa, che alle quantità edificabili (che devono essere controllate) bisogna affiancare progetti attenti alla qualità del costruito, prevedendo riqualificazioni adeguate, grazie anche alla partecipazione attiva dei residenti, che meglio di chiunque altro conoscono il loro ambiente di vita e sanno di conseguenza suggerire all'amministratore idee per migliorarlo. In una città, inoltre, la previsione della crescita demografica è un calcolo molto importante perché è da essa che dipende la quota di espansione edilizia.

La Lega Nord ritiene che il dimensionamento di un piano comunale si debba fare sulla base delle reali tendenze demografiche e non invece, come spesso accade, su previsioni di crescita sproporzionate e sovradimensionate.

Riteniamo perciò che un Comune debba avviare un dimensionamento realistico della popolazione residente e non su previsioni del tutto inventate, esagerate e slegate dalla realtà. Stessa politica deve essere fatta per le zone produttive: secondo la Lega Nord è importantissimo dare la possibilità a chi lavora e a chi produce di ampliare le proprie strutture o di poter edificare su nuove aree più adeguate.

Occorre tuttavia dimostrare la reale necessità di espansione e garantire allo stesso tempo nuove offerte di lavoro. In questo modo la crescita edilizia diventerebbe controllata, legata a necessità socioeconomiche oggettive, di maggiore qualità e con minore spreco di suolo. Purtroppo oggi, causa la crisi economica, vaste aree produttive vengono abbandonate; è chiaro che prima di prevedere nuove edificazioni sarà necessario recuperare lavorativamente tali aree.

### **Recuperiamo il centro storico e le nostre radici storico-culturali**

La conservazione e la valorizzazione delle tradizioni dei nostri luoghi sono da sempre temi cari alla Lega Nord, attiva in questo senso nelle diverse istituzioni. Per noi la cultura dei popoli è un patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Dal punto di vista edilizio ed urbanistico le "nostre radici" sono da far riaffiorare con azioni mirate alla riqualificazione del tessuto storico dei luoghi e al recupero degli edifici più significativi. Altre azioni collegate sono tuttavia necessarie da parte dell'amministrazione, ad esempio l'impegno economico e progettuale per rendere "vivibili" le piazze di un Comune e altri spazi pubblici in cui storicamente si svolgeva la vita sociale. E' solo l'offerta di ambienti di ritrovo (sia aperti che chiusi) curati e sicuri che può favorire lo svolgersi di quelle attività socio-culturali legate alla tradizione. Naturalmente anche in questo caso, come dovrebbe essere di prassi per una buona amministrazione, la cura, la pulizia e la manutenzione degli spazi pubblici è anche un segno di affezione per un posto e per i suoi abitanti.

Il centro storico è "per definizione" il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. I nuclei antichi secondo la Lega Nord vanno recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo degli edifici contribuisce a bloccare l'ulteriore spreco di suolo con nuove ed inutili costruzioni periferiche.

L'amministrazione perciò deve dedicare al centro storico un'attenzione prioritaria ed investire per la sua riqualificazione le risorse necessarie, anche con incentivi adeguati per chi intende ristrutturare. Il "buongoverno" di un paese e di una città parte anzitutto dall'esistente: il territorio è una risorsa da conservare, per quanto possibile, intatta e quindi è prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto se di proprietà comunale.

### **Programmazione commerciale: sì ai piccoli negozi e no ai grandi centri commerciali**



I grandi centri commerciali sono una vera e propria calamità per il territorio, in quanto il loro sviluppo incontrollato determina non solo uno spreco di suolo e nuovi e maggiori flussi di traffico ma anche la chiusura di una rete di piccoli e medi esercizi commerciali che rappresentano la linfa vitale del tessuto economico di un Comune. I commercianti che non sono in grado di sostenere la concorrenza della grande distribuzione, non solo chiudono il proprio esercizio subendo un danno economico che si ripercuote sulla società, ma lasciano abbandonato un territorio che via via diventa sempre più degradato.

Per questo è necessaria una seria programmazione commerciale.

Occorre anche tenere presente che il rapporto di fidelizzazione che il commerciante instaura con il cliente, soprattutto con quello anziano, è anche un servizio sociale aggiunto che viene offerto alla Comunità.

Per questo il programma per Fossombrone **prevede lo stop a qualsiasi insediamento di nuovi centri commerciali o outlet** e una rivitalizzazione del centro storico con l'allargamento delle aree del mercato in altre piazze di Fossombrone per migliorare la distribuzione della clientela in tutto il centro storico.

Inoltre, si prevede lo **sviluppo di un centro incubatore d'impresa nei locali comunali** per ospitare start-up innovative (efficienza energetica, mobilità urbana, nuovi media, sviluppo e applicazioni materiali e tecnologie, stampa 3D, nuovi software multimediali, applicativi per droni, marketing sociale, ecc...).

Verranno definite con le associazioni di categoria interessate agevolazioni per i piccoli commercianti e artigiani per evitare la desertificazione del centro storico e delle attuali aree produttive (zona industriale).

Verrà riacquisita la gestione diretta della riscossione dei tributi di competenza.

### **Più attenzione a tutte le zone della città: riqualificare le periferie**

Una buona programmazione urbana deve altresì considerare come prioritario il tema della riqualificazione delle periferie, in modo particolare di quelle più degradate, ove il tessuto urbano è molto frammentato, privo di identità e dei servizi necessari al cittadino.

Per queste zone proponiamo di attuare una serie di programmi specifici che possano riqualificare il tessuto esistente anche dal punto di vista ambientale, al fine di dotarle di servizi pubblici e privati adeguati e di realizzare un insieme diffuso di opere pubbliche.

Queste operazioni potranno essere compiute anche con la partecipazione dei privati e con l'utilizzo del project financing. La nostra amministrazione si impegna inoltre a realizzare nelle periferie una serie di interventi di arredo urbano con la creazione di spazi pedonali e percorsi pubblici, elementi di comunicazione, aggregazione sociale e con l'opportuna illuminazione e soprattutto a collegarle al centro storico con percorsi ciclabili e pedonali e servizio navetta.

Una buona programmazione del territorio comprende anche la previsione di adeguati servizi di quartiere. Le richieste che provengono da ciascuna zona devono essere considerate con grande attenzione al fine di favorire una localizzazione equilibrata dei servizi e delle strutture sociali. Grande attenzione deve essere usata anche nella riqualificazione delle aree industriali dismesse, cercando di coniugare le nuove necessità residenziali con piccole aree commerciali e artigianato di servizio.

In generale, le opere di manutenzione di una città sono il segnale di un'amministrazione attenta ai bisogni della sua comunità e quindi il territorio deve essere costantemente monitorato.

### **Case popolari priorità ai residenti**

La Lega Nord sostiene una politica della casa che sia a favore dei cittadini residenti. In modo particolare il nostro impegno è volto ad agevolare nell'offerta di alloggi le giovani coppie, gli anziani e le categorie sociali più deboli e svantaggiate come le famiglie con disabili.

Per quanto riguarda gli alloggi, crediamo sia necessario favorire i cittadini residenti nell'assegnazione di alloggi pubblici o convenzionati.

Il Comune dovrebbe anche cercare di investire risorse adeguate per realizzare mini alloggi da assegnare agli anziani residenti a prezzi calmierati. Questo allo scopo di evitare il loro ricovero nelle strutture di riposo e viceversa consentirne una prolungata permanenza nel loro tessuto urbano e sociale abituale.

### **Progettiamo gli spazi urbani insieme ai bambini ed agli anziani**

In una società nella quale la maggior parte dei cittadini utilizza gli spazi pubblici solo nei giorni festivi è importante coinvolgere chi, invece, fruisce di questi spazi durante tutto l'arco della settimana: gli anziani e i bambini. Sono loro che, se interpellati ed ascoltati nelle loro esigenze e desideri, possono "vivere la città".

Coinvolgere le scuole in progetti mirati significa creare parchi giochi e strutture sociali veramente aperti a tutti evitando che questi spazi vengano abbandonati nelle mani della microcriminalità.

La Lega Nord appoggia la realizzazione di un grande parco cittadino della zona dell'aeroporto compatibilmente con le normative vigenti anche in previsione di un più articolato sviluppo dell'intero comparto e in funzione di risorse economiche aggiuntive e/o nuove opportunità normative eventualmente resesi disponibili.

### **Una politica concreta per le pari opportunità**

I modi e i tempi della vita, soprattutto nei grandi centri urbani, sono di importanza fondamentale per la qualità dello sviluppo della società e vanno di pari passo con la concreta tutela di una politica delle pari opportunità in campo lavorativo e in tema di facile accesso ai servizi e agli spazi pubblici o sociali. La Lega Nord ritiene che le politiche urbane nei settori dell'urbanistica e dei trasporti debbano essere affrontate con grande attenzione alle esigenze dei disabili e di chi porta anche lievi disagi fisici. A questo scopo l'abolizione di tutti gli ostacoli fisici sul territorio deve diventare perno della programmazione urbana. Abbattimento delle barriere architettoniche, accessi sicuri e facili alle strutture pubbliche, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri anche per i portatori di handicap, per i bambini, per gli anziani sono per la Lega Nord azioni chiave in una pubblica amministrazione.

Per tempi e modi della città si intende inoltre la qualità della vita di una donna, madre di famiglia e lavoratrice. Una città deve essere in grado di offrire tutti i servizi fondamentali in maniera capillare e diffusa sul territorio: asili nido, scuole materne facilmente raggiungibili in tempi ridotti.

### **Più verde urbano**

La dotazione complessiva del verde urbano, la creazione di parchi attrezzati di quartiere fruibili dal cittadino sono obiettivi prioritari per l'amministratore.

Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma dal punto di vista della reale

fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita.

La dotazione del verde urbano è un problema che si pone soprattutto nelle città, anche se i piccoli Comuni necessitano allo stesso modo di una programmazione complessiva degli spazi aperti e dei percorsi che li collegano.

Per questo la nostra amministrazione dovrebbe studiare un "progetto del verde" che fissi un disegno coerente degli spazi pubblici per renderli fruibili in ogni quartiere e in modo tale che gli stessi vengano equamente distribuiti nella città e che vengano gestiti dalle associazioni di volontariato e da pensionati.

Anche in questo caso l'arredo degli spazi pubblici e una buona illuminazione dei percorsi saranno parte integrante della programmazione.

### **Meno traffico, meno inquinamento e più parcheggi**

Per abbattere il numero di auto private circolanti occorre, da un lato, un trasporto pubblico realmente in grado di competere con la comodità del veicolo privato e, dall'altro, incentivare per quanto possibile l'uso di mezzi non inquinanti (biciclette, ecc.) con una seria rete di piste ciclabili che colleghi tutte le periferie di Fossombrone.

Verrà attuata una lotta senza quartiere contro chi utilizza i mezzi pubblici senza regolare biglietto (lotta ai "Portoghesi")



## **TURISMO**

Valorizzare il territorio e le bellezze naturali, artistiche e culturali, significa preservarlo, renderle fruibili e creare un sistema di accoglienza. Il turismo è una grande risorsa per il Paese e la cultura, con tradizioni e paesaggio, ne rappresenta il filo conduttore.

Seguendo quanto disposto dal nuovo Codice sul turismo – di cui al D. Lgs. 79/2011 – i cosiddetti sistemi turistici locali possono e devono rappresentare il giusto contesto di sinergie e competenze su cui operare. In questo ambito, pertanto, la collaborazione fattiva tra il Comune e i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio – nelle sue diverse ed autonome espressioni culturali ed associative e dunque coinvolgendo anche le associazioni Pro Loco – potrà garantire un'offerta turistica di qualità. Inoltre, sempre avendo come principio-guida quello della trasparenza e del dialogo per il miglioramento complessivo della vocazione turistica a livello comunale, è molto utile la creazione di una Commissione consultiva o Consulta sul Turismo, a cui sarebbe auspicabile la partecipazione di membri appartenenti alle associazioni legate alla promozione del territorio (Pro Loco, associazioni sportive, associazione degli albergatori, associazioni culturali ecc.).

La realizzazione concreta di un sistema – anche integrato – per promuovere al meglio il Comune è un obiettivo strategico a cui si deve tendere.

Il Comune dovrà realizzare anche un'azione di comunicazione del territorio a 360 gradi. Serve, quindi, una vera e propria strategia di marketing territoriale che le istituzioni comunali dovranno essere in grado di gestire e implementare al meglio. Nello specifico, la comunicazione dovrà

promuovere l'immagine del luogo, avendo sempre come riferimento gli ipotetici fruitori del territorio interessato (i turisti e i visitatori occasionali). Il territorio deve saper comunicare per rendere visibile verso l'esterno e condivisibile al suo interno (soprattutto per rafforzare la propria identità specifica) ciò che è, ciò che sa fare, le proprie qualità e il proprio valore.

Occorre dunque creare una cultura dell'accoglienza ed è necessario valorizzare il ruolo degli operatori che devono avere, dall'amministrazione, la più ampia collaborazione.

L'incentivazione e la riqualificazione dell'accoglienza e dell'intrattenimento dei turisti, deve avvenire anche mediante eventi non strettamente legati alla stagionalità. Tutto questo, sempre riprendendo il concetto di sinergia e di "fare squadra", può essere pienamente realizzabile grazie ad una effettiva e concreta collaborazione tra più Comuni nella promozione turistica e nell'organizzazione delle varie manifestazioni.

Fossombrone ha una grande vocazione turistica da sempre e la sua industria deve essere incentivata a fornire sempre i migliori servizi possibili. Aree di possibile sviluppo turistico potrebbero prevedere:

- soluzioni specifiche per l'accoglienza di disabili mediante la riconversione di alcune strutture ricettive da rendere facilmente fruibili ad ospiti con disabilità in modo da intercettare flussi turistici importanti
- per manifestazioni sportive, utilizzando così al meglio gli impianti comunali
- Valorizzazione delle manifestazioni esistenti e studio di nuove proposte per allargare l'offerta a tutte le stagioni
- Sviluppo del turismo d'arte e archeologico con la pianificazione di mostre tematiche di risonanza nazionale

Inoltre, appoggeremo la promozione di eventi culturali sotto forma di concorsi in grado di arricchire il patrimonio intellettuale e stimolare l'innovazione – vero e proprio vantaggio competitivo – così come la rivalorizzazione dei nostri centri storici, aventi consolidate tradizioni storiche, delle antiche feste patronali e delle attività collegate.

Seguendo questa strada, un Comune a guida leghista deve avanzare anche proposte per il ripristino delle strade mulattiere e dei sentieri di percorso campestre a fini turistici, rilanciando così anche e soprattutto il comparto del turismo enogastronomico



## **AMBIENTE ED ENERGIA**

La materia ambientale rappresenta una tematica di notevole impatto sulla popolazione e,

certamente, è crescente l'interesse nei confronti del paesaggio in cui viviamo. Purtroppo, ancora oggi, l'attenzione verso la protezione del territorio viene vista, nella maggior parte dei casi, in termini di riparazione del danno e, quindi, quando l'alterazione è già avvenuta. Sfortunatamente però, non sempre risulta possibile intervenire e ripristinare; alle volte la strada è senza ritorno.

Il deterioramento e il degrado del paesaggio sono strettamente connessi alle nostre abitudini di vita e gli eventuali cambiamenti non possono che ripercuotersi sulla nostra esistenza. Poiché il legame fra il territorio e chi ci vive diviene tanto più indissolubile quanto più su di esso si agisce e si opera, la sensibilizzazione della popolazione, grazie ad una informazione costante e relazioni sulla situazione del territorio, ad esempio per mezzo di strumenti quali rapporti sullo stato dell'ambiente, indagini conoscitive, ecc., rappresenta un'occasione da sfruttare per avvicinare i cittadini alle tematiche ambientali. L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.



## **Interventi per la tutela del paesaggio**

La programmazione e l'attuazione di interventi in ambito paesaggistico, a protezione del territorio e della popolazione presente, devono essere realizzate attraverso la comunicazione e concretizzando le diverse politiche settoriali di riferimento.

In tal senso sono improrogabili:

- azioni mirate di risanamento (recupero, pulizia, bonifica dei siti degradati);
- interventi di salvaguardia e conservazione di aree a particolare pregio attraverso, per esempio, l'istituzione di parchi locali di interesse sovracomunale o mediante l'inserimento di specifiche norme nello strumento urbanistico. In questo modo i Comuni, gestendo direttamente il proprio territorio, potranno adottare strumenti di regolazione non limitati a vincoli e divieti, ma rivolti verso forme attive di utilizzazione dei parchi da parte dei privati e dei residenti, incentivando e valorizzando attività, usi e tradizioni delle popolazioni che abitano le aree protette, e salvaguardando così sia il patrimonio ambientale che quello culturale;
- studi di fattibilità, ricerche in materia di tutela e risanamento delle acque, nonché delle diverse tecniche di depurazione, delle risorse idriche sotterranee e delle risorgive;
- attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque superficiali e sotterranee con controlli sugli scarichi;
- indagini sull'assetto idrogeologico e le aree di dissesto attraverso l'elaborazione di uno studio geologico del territorio.

In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza, importante sarà accrescere la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali, il potenziamento delle sedi, ed aumentando la sicurezza e la conoscenza degli Operatori Volontari con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. I Volontari di Protezione Civile, infatti, che meglio di tutti conoscono il proprio territorio, sono lo strumento principale per sorvegliare le zone a rischio, lanciare l'allarme in modo tempestivo ed effettuare i primi interventi in caso di necessità.

In questo ambito, importante sarà il ruolo del Comune nella predisposizione dei Piani di emergenza (utili a coordinare le forze dell'ordine e gli interventi di soccorso), con l'attivazione di appropriati sistemi di allerta per la cittadinanza, attraverso i mezzi di comunicazione locale e la predisposizione di specifiche strategie di evacuazione. Anche l'attivazione di corsi e programmi di educazione ambientale nelle scuole potranno favorire il processo di sensibilizzazione alla sicurezza, ottenendo così un'adeguata preparazione nei casi di emergenza.

In ambito naturalistico a tutela della biodiversità occorrerà collaborare con enti preposti, per monitorare e censire le popolazioni animali e vegetali, favorendo da un lato i progetti di reintroduzione e ripopolamento e dall'altro controllando l'eccessiva diffusione delle specie alloctone (non originarie) e/o infestanti.

Al fine di valorizzare e promuovere la conoscenza delle tipicità locali, dei siti a rilevanza paesaggistica e la presenza di specie rare e protette nel territorio, si propone di realizzare una specifica cartellonistica inserendo, con apposita dicitura, l'indicazione della peculiarità presente a particolare valenza ambientale ("Presenza stanziale del ...", "Luogo di riproduzione del ...", o "Habitat naturale del ..." ecc.).

## **Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico**

L'analisi della qualità dell'aria e la determinazione degli inquinanti presenti costituiscono azioni indispensabili alla tutela della salute della popolazione e alla protezione dell'ambiente.

Il rispetto della qualità dell'aria deve essere attuato, in collaborazione con gli enti Provincia e

Regione, attraverso un costante monitoraggio delle emissioni in atmosfera delle sostanze nocive generate soprattutto dagli impianti industriali, dal traffico veicolare e dagli impianti termici civili. Perciò, occorrerà intervenire agevolando le imprese che investono in tecnologie innovative a basso impatto ambientale e quelle impegnate nella riduzione degli scarichi inquinanti, promuovendo l'uso dei mezzi pubblici ed una corretta gestione del riscaldamento domestico.

In tal senso sono improrogabili:

- azioni mirate di risanamento (recupero, pulizia, bonifica dei siti degradati);
- interventi di salvaguardia e conservazione di aree a particolare pregio attraverso, per esempio, l'istituzione di parchi locali di interesse sovracomunale o mediante l'inserimento di specifiche norme nello strumento urbanistico. In questo modo i Comuni, gestendo direttamente il proprio territorio, potranno adottare strumenti di regolazione non limitati a vincoli e divieti, ma rivolti verso forme attive di utilizzazione dei parchi da parte dei privati e dei residenti, incentivando e valorizzando attività, usi e tradizioni delle popolazioni che abitano le aree protette, e salvaguardando così sia il patrimonio ambientale che quello culturale;
- studi di fattibilità, ricerche in materia di tutela e risanamento delle acque, nonché delle diverse tecniche di depurazione, delle riserve idriche sotterranee e delle risorgive;
- attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque superficiali e sotterranee con controlli sugli scarichi;
- indagini sull'assetto idrogeologico e le aree di dissesto attraverso l'elaborazione di uno studio geologico del territorio.

Lo sviluppo di strategie per favorire azioni che portino a vantaggi stabili nel tempo deve realizzarsi attraverso l'utilizzo di strumenti operativi come il Piano urbano del traffico (PUT). Si disporrà così di uno strumento di pianificazione e di gestione della mobilità che favorirà il coordinamento di interventi concernenti gli aspetti legati al traffico e al miglioramento delle condizioni ambientali relative all'inquinamento acustico ed atmosferico nell'area urbana.

Appare comunque chiaro che, per risolvere i problemi legati all'inquinamento atmosferico sul nostro territorio, occorrono azioni strutturali e l'adozione di opportune "strategie integrate" più che l'attivazione di interventi occasionali.

In materia di inquinamento acustico, si ricorda l'importanza della predisposizione in ambito comunale dei Piani di zonizzazione acustica; l'individuazione sul territorio di aree omogenee classificate in base a specifici livelli di rumorosità, deve avvenire con la finalità di migliorare la qualità della vita dei cittadini e la vivibilità senza però penalizzare oltremodo le nostre piccole e medie imprese.

Accurati controlli devono essere effettuati sulle strutture di telecomunicazione, per garantire i cittadini che da elettrodotti, impianti di diffusione radiotelevisiva e di telefonia cellulare, non provengano emissioni superiori ai limiti di legge e assicurando, al riguardo, una specifica attenzione ai siti sensibili quali scuole, ospedali e nuclei insediativi intensamente abitati. Poiché la legislazione vigente equipara le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione alle opere di urbanizzazione primaria (fognature, reti per la distribuzione dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, ecc.), presupponendo la realizzazione di una rete a copertura del territorio, la collocazione di tali impianti può essere effettuata sull'intero ambito comunale.

Perciò è opportuno:

- adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, come peraltro previsto dalla legge;
- individuare specifiche aree ad "attrezzature tecnologiche" in sede di predisposizione dello strumento urbanistico, garantendo comunque l'interesse di rilievo nazionale ad una capillare distribuzione del servizio;

- elaborare programmi adeguati di sviluppo della rete nel rispetto dei livelli di esposizione della popolazione e di distribuzione del servizio, adottando tutti gli accorgimenti volti a limitare l'impatto delle infrastrutture anche attraverso forme di concertazione con i soggetti gestori (stipula di apposite convenzioni, ecc.);
- prevedere per le nuove edificazioni distanze minime adeguate dagli elettrodotti preesistenti. Per quanto concerne invece gli edifici già costruiti a ridosso degli elettrodotti vanno valutate tutte le possibilità tecniche e finanziarie per la riduzione dell'esposizione (isolamento aereo o sotterraneo dei cavi, innalzamento dei tralicci, ecc.);
- controllare gli impianti esistenti e riqualificare quelli più impattanti attraverso l'intervento degli organismi preposti alle attività di controllo e di vigilanza sui livelli di emissione, favorendo il monitoraggio con carattere di periodicità e/o continuità;
- sostenere l'attuazione di campagne di informazione sugli eventuali rischi connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici emessi dagli impianti per telefonia mobile, e sugli accorgimenti adottati per garantire la salute dei cittadini.

## **Rifiuti**

Relativamente alla gestione dei rifiuti, il Comune si deve proporre come attivo promotore nello sviluppo e nella promozione della raccolta differenziata, ancora molto scarsa; ciò potrà essere ottenuto attraverso:

- il sostegno alla separazione delle diverse tipologie di rifiuti incentivando la raccolta della frazione umida e delle altre frazioni. L'obiettivo, in relazione a "chi più ricicla meno paga", deve essere quello di diminuire il carico del residuo rimanente di rifiuti, promuovendo riutilizzo e riciclo e riducendo così lo smaltimento in discarica ed i costi del servizio;
- agevolazioni economiche per le utenze domestiche e commerciali anche in considerazione dell'introduzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES;
- l'approvazione di convenzioni con aziende del territorio per l'attuazione del servizio di recupero e smaltimento dell'amianto presso i privati con tariffe ridotte;
- campagne informative di sensibilizzazione favorendo iniziative didattiche nelle scuole.

L'utilizzo di impianti che utilizzino i rifiuti in un'ottica di recupero energetico deve andare di pari passo con la necessità di adottare le migliori tecnologie, quale garanzia di compatibilità ambientale.

Abbiamo il dovere di tutelare la comunità locale dall'eventuale indiscriminato ingresso sul territorio di rifiuti di provenienza extraregionale, nel rispetto del principio generale di "autosufficienza" regionale, secondo il quale si deve perseguire l'obiettivo della massima autonomia nel campo dello smaltimento dei rifiuti prodotti.

## **Energia**

L'attuale economia mondiale si basa sul mercato dei combustibili fossili (petrolio, carbone, ecc.), ma questi non sono inesauribili e nemmeno a costo zero in termini di impatto ambientale per il nostro pianeta; ecco perché servono proposte alternative che possano dare risposta a questo problema. Le recenti disposizioni legislative nazionali in materia di energia e le politiche comunitarie sui cambiamenti climatici si sono orientate da tempo nella direzione dello sviluppo e utilizzo di fonti energetiche pulite come quelle rinnovabili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, ecc.). Fra gli indirizzi operativi di politica energetica a livello globale, in una logica di sostenibilità ambientale e di riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera, è stata data attuazione al protocollo di Kyoto (un trattato internazionale che prevede l'obbligo, in capo ai Paesi aderenti, di operare una riduzione delle emissioni di gas serra nell'atmosfera) e alla strategia COP 2 della Conferenza di Parigi sul clima per la riduzione dei consumi energetici, incremento dell'uso di energia rinnovabile e taglio delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Su questi temi anche Fossombrone può svolgere un ruolo importante, soprattutto nella promozione delle fonti pulite, del risparmio energetico e del contenimento dei consumi. L'Agenda 21 locale, un documento di intenti, a livello di singole comunità, finalizzato alla programmazione urbanistica e del territorio e il Patto dei Sindaci, un'iniziativa per coinvolgere attivamente i Comuni nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, rappresentano strumenti oggi sempre più diffusi oltre che validi contributi nella direzione della sensibilizzazione e dell'informazione dei cittadini verso tali questioni.

Il Piano Energetico Comunale ed il regolamento edilizio possono rappresentare gli strumenti pianificatori dove individuare le strategie da adottare per attuare gli interventi in questo settore incentivando, per esempio, l'installazione di impianti fotovoltaici e di pannelli solari, il teleriscaldamento e l'uso di impianti di cogenerazione per condomini ed edifici pubblici e agevolare un uso razionale dell'energia attraverso politiche orientate al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.

Devono essere altresì utilizzate quelle forme di finanziamento previste dall'UE per l'efficientamento energetico e le società ESCO per l'attivazione di importanti risparmi economici e forti riduzioni di emissione.

Le disposizioni normative in campo energetico miranti a sostenere le famiglie economicamente svantaggiate e le situazioni di disagio, con l'introduzione di tariffe agevolate per l'energia elettrica e di sconti sulla bolletta del gas, devono vedere i Comuni come attivi promotori e interpreti delle necessità ed esigenze dei cittadini, favorendo la comunicazione sulle agevolazioni previste ed assistendo gli aventi diritto nelle pratiche di richiesta dei contributi.

Azioni strategiche rivolte alla riduzione dei consumi energetici implicano anche l'approvazione, da parte del Comune, del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), con lo scopo di ridurre l'inquinamento luminoso e regolamentare le nuove installazioni, sottoponendo al regime di autorizzazione, da parte del Sindaco, tutti gli impianti di illuminazione esterna, anche quelli a carattere pubblicitario.

## **Gestione servizi pubblici locali**

Nel campo della gestione dei servizi pubblici locali la concorrenza rappresenta lo strumento attraverso il quale superare la stagnazione che caratterizza molti contratti della pubblica amministrazione. L'intento è cogliere, in occasione della scadenza degli stessi, l'opportunità della messa a gara per la scelta del nuovo gestore, a meno di prevalenti interessi pubblici e comunque nel rispetto della normativa: ciò vale, soprattutto, in presenza di situazioni consolidate da molti anni, come nel campo dei servizi di illuminazione pubblica e di distribuzione del gas (nelle gare in questo settore, che la recente normativa ha individuato siano predisposte a livello di ambiti territoriali, si deve dare il giusto peso non solo all'offerta economica, e quindi al canone di concessione, ma anche a quella tecnica, relativamente alla qualità del servizio e alla pianificazione degli investimenti in manutenzioni e sviluppo delle infrastrutture sul lungo periodo), dove, di fatto, i contesti monopolistici non sono ancora stati del tutto superati. La mancanza di una strategia liberista, a livello locale, potrebbe finire per andare a discapito dell'Ente e in particolar modo dei cittadini, con effetti negativi non solo dal punto di vista economico, ma anche in termini di qualità del servizio erogato.

La situazione è più complessa, invece, per quello che riguarda i servizi idrici, settore questo rientrante fra quelli di interesse economico generale e perciò anch'esso sottoposto alle regole della concorrenza. L'attuale normativa stabilisce che l'organizzazione del servizio idrico integrato (che comprende acquedotto, fognatura e depurazione) avvenga per ambiti territoriali ottimali (i cosiddetti ATO); per tale servizio viene previsto, fermo restando la proprietà pubblica di reti e impianti, la



messa a gara secondo le disposizioni comunitarie ma anche la possibilità di gestione dello stesso attraverso società pubbliche (modello cosiddetto in house).

L'obiettivo a cui bisogna mirare, partendo dalla consapevolezza che l'acqua è un bene comune e un patrimonio dell'umanità, è che la parte pubblica possa continuare a svolgere un ruolo di controllo e vigilanza, nella consapevolezza dell'assoluta necessità di effettuare gli opportuni interventi di adeguamento delle strutture, fornendo, nel contempo, un servizio efficiente e di qualità e garantire tariffe adeguate ai cittadini. L'importante valore sociale dell'acqua, infine, può essere ulteriormente sostenuto attraverso l'inserimento del riconoscimento del diritto all'acqua, come diritto umano inviolabile, negli Statuti del Comune.



## TUTELA DEGLI ANIMALI

La Lega Nord intende farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di «obblighi di tutela»: gli Enti Locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In quest'ottica di seguito alcuni interventi prioritari:

1. risanamento dei canili comunali e costruzione di rifugi per cani;
2. gestione dei canili e gattili direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati;
3. organizzazione, congiuntamente alle ASL, di percorsi formativi per i proprietari di cani, con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino", anche in collaborazione con gli ordini professionali dei medici veterinari, le facoltà di medicina veterinaria, le associazioni veterinarie, quelle di protezione degli animali e gli educatori cinofili;
4. individuazione, in collaborazione con i servizi veterinari, dei proprietari di cani soggetti all'obbligo di svolgimento dei percorsi formativi;
5. identificazione e registrazione in anagrafe canina, tramite il Servizio Veterinario pubblico, dei cani rinvenuti sul territorio e di quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate.

A handwritten signature in black ink, which appears to be 'Roberto Calderoli'. The signature is written in a cursive, flowing style.

